

BILANCIO 2004: LE NOVITA' NEI PROSPETTI CONTABILI

Il bilanci relativi agli esercizi chiusi dopo il 30/09/2004¹ (di norma, il bilancio 2004) devono essere redatti in conformità alla novità introdotte dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6/2003). Riportiamo in questo articolo una breve analisi delle novità introdotte dalla riforma negli schemi dello stato patrimoniale (art. 2424 C.C.) e del conto economico (art. 2425 C.C.).

Bilancio in forma ordinaria

Voce		Novità
Attivo	Voce B) Immobilizzazioni	Viene richiesta la separata indicazione delle immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria. N.B. Questa novità riguarda solo le società concedenti il bene (alcuni tipi di società di leasing) e non gli utilizzatori.
Attivo	Voce C II) Crediti	Sono state introdotte le voci: 4-bis) crediti tributari; 4-ter) imposte anticipate ² .
Passivo	Voce A) Patrimonio netto	La collocazione delle sottovoci "Riserve statutaria" e "Riserva per azioni proprie in portafoglio" è stata invertita.
Passivo	Voce B) Fondi per rischi ed oneri	Al n° 2 (per imposte), è stato espressamente prevista l'indicazione delle imposte differite ³ .
Passivo	Voce D) Debiti	E' stata introdotta una nuova voce destinata ad accogliere i debiti verso soci per finanziamenti. Conseguentemente la numerazione interna di alcune delle altre voci risulta modificata.
Conto economico	Voce C) Proventi ed oneri finanziari	E' stata introdotta una nuova voce (17-bis) destinata ad accogliere gli utili e perdite su cambi (tanto gli elementi certi che quelli stimati).
Conto economico	Voce 22) Imposte sul reddito	Viene espressamente richiesta l'indicazione sia delle imposte correnti che di quelle differite ed anticipate.

Riportiamo a seguire lo schema di stato patrimoniale e quello di conto economico, nella forma ordinaria, aggiornato con le novità suddette. Le novità sono evidenziate in neretto.

¹ 31/12/2004 per le società cooperative.

² Si hanno imposte anticipate, ad esempio, in presenza spese di manutenzione e riparazioni eccedenti il 5% deducibile nell'esercizio oppure di spese di rappresentanza deducibili 1/3 in 5 anni.

³ Si hanno imposte differite, ad esempio, in presenza di ammortamenti fiscalmente dedotti (tramite in nuovo quadro EC di Unico), superiori a quelli civilisticamente iscritti a conto economico o di plusvalenze di competenza fiscale rateizzate.

STATO PATRIMONIALE (in forma ordinaria)

ATTIVO

PASSIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.	A) Patrimonio netto:
B) Immobilizzazioni, <u>con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</u> :	I) - Capitale.
I) - <i>Immobilizzazioni immateriali</i> :	II) - Riserva da soprapprezzo delle azioni.
1) costi di impianto e di ampliamento;	III) - Riserve di rivalutazione.
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	IV) - Riserva legale.
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	V) - <u>Riserve statutarie</u> .
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	VI) - <u>Riserve per azioni proprie in portafoglio</u> .
5) avviamento;	VII) - Altre riserve, distintamente indicate.
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	VIII) - Utili (perdite) portati a nuovo.
7) altre.	IX) - Utile (perdita) dell'esercizio.
Totale.	Totale.
II) - <i>Immobilizzazioni materiali</i> :	B) Fondi per rischi e oneri:
1) terreni e fabbricati;	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;
2) impianti e macchinario;	2) per imposte, <u>anche differite</u> ;
3) attrezzature industriali e commerciali;	3) altri.
4) altri beni;	Totale.
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.
Totale.	D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:
III) - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicaz., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	1) obbligazioni;
1) partecipazioni in:	2) obbligazioni convertibili;
a) imprese controllate;	3) <u>debiti verso soci per finanziamenti</u> ;
b) imprese collegate;	4) debiti verso banche;
c) imprese controllanti;	5) debiti verso altri finanziatori;
d) altre imprese;	6) acconti;
2) crediti:	7) debiti verso fornitori;
a) verso imprese controllate;	8) debiti rappresentati da titoli di credito;
b) verso imprese collegate;	9) debiti verso imprese controllate;
c) verso controllanti;	10) debiti verso imprese collegate;
d) verso altri;	11) debiti verso controllanti;
3) altri titoli;	12) debiti tributari;
4) azioni proprie, con indicaz. anche del v.n. complessivo.	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
Totale.	14) altri debiti.
Totale immobilizzazioni (B).	Totale.
C) Attivo circolante:	E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.
I) - <i>Rimanenze</i> :	TOTALE PASSIVO
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	
3) lavori in corso su ordinazione;	
4) prodotti finiti e merci;	
5) acconti.	
Totale.	
II) - <i>Crediti</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) verso clienti;	
2) verso imprese controllate;	
3) verso imprese collegate;	
4) verso controllanti;	
4-bis) <u>crediti tributari</u> ;	
4-ter) <u>imposte anticipate</u> ;	
5) verso altri.	
Totale.	
III) - <i>Attività finanziarie</i> che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazioni in imprese controllate;	
2) partecipazioni in imprese collegate;	
3) partecipazioni in imprese controllanti;	
4) altre partecipazioni;	
5) azioni proprie, con indicaz. anche del v.n. complessivo;	
6) altri titoli.	
Totale.	
IV) - <i>Disponibilità liquide</i> :	
1) depositi bancari e postali;	
2) assegni;	
3) denaro e valori in cassa.	
Totale.	
Totale attivo circolante (C).	
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti.	
TOTALE ATTIVO	

a cura di Francesco Zuech del Servizio fiscale di APINDUSTRIA VICENZA

CONTO ECONOMICO (in forma ordinaria)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;
 - 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
 - 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
 - 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
 - 5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.
- Totale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
 - 7) per servizi;
 - 8) per godimento di beni di terzi;
 - 9) per il personale:
 - a) salari e stipendi;
 - b) oneri sociali;
 - c) trattamento di fine rapporto;
 - d) trattamento di quiescenza e simili;
 - e) altri costi;
 - 10) ammortamenti e svalutazioni:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
 - 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
 - 12) accantonamenti per rischi;
 - 13) altri accantonamenti;
 - 14) oneri diversi di gestione.
- Totale.

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

- 15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate;
 - 16) altri proventi finanziari:
 - a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
 - d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;
 - 17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;
 - 17-bis) utili e perdite su cambi.
- Totale (15 + 16 - 17 + - 17bis).

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:

- 18) rivalutazioni:
 - a) di partecipazioni;
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
 - c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
 - 19) svalutazioni:
 - a) di partecipazioni;
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.
- Totale delle rettifiche (18 - 19).

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

- 20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5);
 - 21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti.
- Totale delle partite straordinarie (20 - 21).

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)

- 22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;
- 23) utile (perdita) dell'esercizio.

Bilancio in forma abbreviata

Con specifico riferimento ai soggetti che hanno la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata i sensi dell'art. 2435-bis del C.C.⁴ oltre alle semplificazioni già previste e sintetizzabili

- nell'indicazione nello stato patrimoniale delle sole voci contrassegnate con lettere maiuscole e numeri romani (con esplicita evidenziazione, tuttavia, per le voci BI e BII, degli ammortamenti e delle svalutazioni nonché, nelle voci CII dell'attivo e D del passivo, rispettivamente dei crediti e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo)
- e nell'esonero dall'obbligo di indicare in nota integrativa alcune informazioni, segnaliamo le seguenti novità:

Prospetto	Novità
Attivo	Le voci A (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) e D (Ratei e risconti attivi) <u>possono</u> (non è un obbligo) essere comprese nella voce CII (Crediti).
Passivo	La voce E (Ratei e risconti passivi) <u>può</u> essere compresa nella voce D (Debiti).
Conto economico	<p>Le seguenti voci <u>possono</u> essere tra loro raggruppate:</p> <ul style="list-style-type: none">• voci A2 e A3• voci B9(c), B9(d), B9(e)• voci B10(a), B10(b), B10(c)• voci C16(b) e C16(c)• voci D18(a), D18(b), D18(c)• voci D19(a), D19(b), D19(c) <p>E', inoltre, prevista la possibilità di <u>non</u> fornire per la voce E20 (Proventi straordinari) la separata indicazione delle plusvalenze e per la voce E21 (Oneri straordinari) delle minusvalenze e delle imposte relative a esercizi precedenti.</p>

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ricordiamo che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423-ter del C.C., per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è prevista l'indicazione della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili (come avviene per il bilancio 2004 per effetto delle modifiche sopra illustrate), quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate. La non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Fine

⁴ Possono redigere il bilancio in forma abbreviata le imprese, che non abbiano emesso titolo negoziati sui mercati regolamentati, che per due esercizi consecutivi non hanno superato due dei seguenti limiti: totale attivo, 3,125 milioni di euro; ricavi delle vendite e prestazioni, 6,25 milioni di euro; dipendenti occupati in media durante l'esercizio, 50 unità (è previsto nel prossimo futuro l'innalzamento dei limiti dell'attivo a 6,25 milioni di euro e dei ricavi a 7,3 milioni di euro).